



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA"

FGIC86600P

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8304** del **18/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2024** con delibera n. 109*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

L'I.C. "Ungaretti – Madre Teresa di Calcutta" dal 1 settembre 2020, a seguito del piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020-2021 e 2021-2022 (D.R.G. n. 2432 del 30/12/2019) è composto da diversi plessi dislocati sul territorio tra Manfredonia e Zapponeta. Situati in comuni limitrofi e appartenenti al medesimo ambito territoriale, i plessi di Zapponeta e Manfredonia distano tra loro circa venticinque chilometri e presentano un background familiare medio-basso. In particolare il territorio di Zapponeta ha una radicata vocazione agricola che recluta manodopera straniera e proveniente dal sub-appennino. La scuola, costituita da tre plessi didattici (infanzia, primaria e secondaria di I grado), risulta uno dei pochi centri sociali e culturali, insieme alla chiesa parrocchiale dedicata a San Michele Arcangelo, nei quali gli alunni possono incontrarsi. I genitori sono molto presenti e alcune associazioni sul territorio, composte dagli stessi, lavorano in collaborazione con il Comune e nell'interesse della comunità scolastica. La sede centrale dell'istituto è situata alla periferia nord-est della città di Manfredonia, nel quartiere Monticchio. Le aule sono distribuite su tre plessi diversi, vicinissimi al mare (dove si affacciano un porto industriale, peschereccio ed uno turistico) e non molto distanti dal centro storico e da una zona destinata ad un parco-aziende ecosostenibili. Di fronte alla sede centrale dell'istituto sono ubicate la chiesa parrocchiale e la Casa Famiglia "Speranza". Con la scuola collaborano giovani laureati desiderosi di emergere nel loro settore e di mettere a servizio della scuola le proprie competenze professionali. Il Teatro Comunale ospita una Residenza teatrale del Teatro Pubblico Pugliese, che programma spettacoli e laboratori teatrali destinati a grandi e piccini. Si sono avviate altre forme di collaborazione con diverse realtà del terzo settore e dell'imprenditoria locale per attività culturali, didattico-educative e laboratoriali. Tutte queste realtà costituiscono una rilevante e preziosa risorsa nell'azione e nel processo educativo dell'istituto. Gli studenti con cittadinanza non italiana, che frequentano i vari plessi nelle diverse sedi, appaiono perfettamente integrati e parlano bene l'italiano. Un piccolo gruppo di alunni che frequenta la sede di Manfredonia proviene dalla frazione Macchia di Monte Sant'Angelo: sono in genere ben integrati nei gruppi classe, ma non mancano situazioni di conflittualità e di emarginazione che vengono prese in carico nella programmazione educativa e didattica; inoltre si registra la



presenza nell'istituto di alunni provenienti da situazioni familiari difficili ed accolti dalla Casa Famiglia "Speranza", che offre continue occasioni di confronto e di crescita, sotto il profilo umano e solidale. La scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola. Si è sviluppato un curriculum molto attento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto, attivando percorsi formativi personalizzati e inclusivi. In questo contesto socio-culturale l'istituto rappresenta un buon elemento di aggregazione. Nella generalità positivi risultano, infatti, la motivazione e l'interesse da parte delle famiglie verso le proposte educative. Su entrambi i territori la scuola è fondamentale non solo come luogo di cultura e di istruzione ma anche come istituzione che offra all'utenza stimoli e momenti di scambio e d'incontro tesi al superamento del disagio giovanile. Il territorio proviene dall'ormai evidente fallimento dell'industrializzazione forzata che interessava il triangolo Monte Sant'Angelo - Manfredonia - Mattinata con la chiusura dell'Enichem nel 1994. Il rilancio della piccola e media impresa (Manfredonia Sviluppo e Contratto d'Area) nella piana di Macchia fatica a decollare e non lascia spazio all'ottimismo. Cauti ottimismo, tuttavia, provengono dalle possibilità offerte dal turismo. Il turismo del Gargano offre qualche possibilità di sviluppo legato all'offerta di percorsi culturali, enogastronomici, religiosi e perciò è legato allo sviluppo della qualità e della destagionalizzazione. Il territorio è ricco di testimonianze artistiche, religiose, culturali, paesaggistiche. Fruizione dei beni culturali e museali, in senso molto ampio compreso il Parco del Gargano; creazione di percorsi personalizzabili (turismo religioso, ambientale, sportivo, culturale, scientifico si intrecciano nel territorio); innovazione sociale, possono trovare in questo luogo le condizioni storiche e culturali ideali per svilupparsi. Il Gargano e il Tavoliere offrono una variabilità di ecosistemi unica al mondo che li rendono laboratori ideali per l'innovazione agrobiologica, in un territorio che presenta una vocazione agricola (Tavoliere), un ricco patrimonio forestale (Gargano), ed un mare, l'Adriatico, che si pone come linea di sviluppo verso l'oriente. Interessanti indicazioni provengono anche dalla programmazione della Regione Puglia, che rivolge la propria attenzione a stimolare e supportare la nascita di nuove imprese, con il coinvolgimento sia della filiera manifatturiera ed agro-energetica, sia di quella di erogazione dei servizi, quale fattore di creazione di nuova imprenditorialità e di nuova occupazione.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I nostri sogni e i nostri obiettivi

Visione missione e valori

Le attività dell'istituto sono improntate al rispetto dei principi fondamentali richiamati nella Costituzione della Repubblica Italiana e nelle dichiarazioni internazionali sancite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Uomo e del Fanciullo. Valori quali solidarietà, libertà, tolleranza, rispetto della persona, uguaglianza delle opportunità senza distinzione di sesso, religione, razza, lingua, sono di fondamentale importanza. Il Piano dell'Offerta Formativa vuole «affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» (Legge 107, art 1 comma 1).

Vogliamo costruire una scuola che diventi un'«organizzazione di apprendimento» che pone al centro la funzione cognitiva, e per questo abbiamo aderito ad Avanguardie Educative con due idee: Oltre le discipline, che partirà dalla scuola primaria per estendersi alla secondaria, e Service Learning, che invece partirà dalla secondaria per estendersi poi alla Primaria. Per questo attiviamo collaborazioni e aderiamo a reti, come quella del progetto T.E.R.R.A. e 'Scuola in Circolo' che ci consentano di sviluppare il nostro curriculum per competenze, strutturare nuovi ambienti di apprendimento e utilizzare le nuove tecnologie.

La nostra auto valutazione

Gli obiettivi e i traguardi che intendiamo perseguire, sulla base del RAV (Rapporto di AutoValutazione) sono i seguenti:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Innalzare i risultati scolastici di un numero sempre più elevato di alunni <b>Traguardo:</b> Avvicinare il maggior numero di alunni agli standard nazionali intervenendo sulle metodologie didattiche.
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali <b>Traguardo:</b> Allineare i risultati INVALSI delle prove (media del punteggio percentuale per la primarie; esiti degli studenti nella scala del rapporto nazionale scuola secondaria) a quelli regionali. Allineare i risultati INVALSI delle prove e la percentuale dei livelli 1 e 2 di Matematica a quelli regionali.
Elaborare un curriculum verticale relativo allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e alla definizione di obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento dell'educazione civica (L.92 2019). <b>Traguardo:</b> Nelle unità di apprendimento, almeno il 90% dei docenti sviluppa obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento dell'educazione civica valutandole con specifiche rubriche.
Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza "spirito di iniziativa e imprenditorialità" e "imparare ad imparare". <b>Traguardo:</b> La maggior parte degli studenti della scuola deve raggiungere livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave.

### Piano di Miglioramento e Percorsi

Il Piano di Miglioramento descrive quali percorsi educativi e organizzativi il nostro istituto intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

### Priorità strategiche

Le priorità e i traguardi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Dall'analisi del RAV deriva che la definizione degli obiettivi formativi indicati dalla normativa (comma 7 dell'art. 1 della legge 107) possano essere articolati nel nostro Istituto secondo questo ordine di priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

### Infanzia

Tempo pieno. L'orario è ripartito su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15

### Primaria

L'orario settimanale è di 28 ore ed è ripartito su sei giorni a settimana dalla prima alla quarta elementare.

Le classi quinte invece hanno un orario settimanale di 30 ore con l'aggiunta di 2 ore settimanali di educazione fisica svolte con un esperto esterno

DISCIPLINA	CLASSI 1^ E 2^	CLASSI 3^ E 4^	CLASSI 5^
ITALIANO	7	7	7
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MUSICA	2	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	2
INGLESE	2	3	3
RELIGIONE	2	2	2
	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>



## Secondaria di primo grado

Nella scuola Secondaria I grado sono previsti due modelli di articolazione oraria:

all'Ungaretti di Manfredonia è previsto il modello relativo al tempo scuola ordinario (tempo normale), corrispondente a 30 ore settimanali e la possibilità di scegliere l'opzione indirizzo musicale che consiste nell'aggiunta di due ore di strumento musicale da effettuarsi al pomeriggio secondo un orario concordato con i docenti di strumento;

alla Secondaria di Zapponeta è previsto il modello relativo al tempo prolungato (36 ore settimanali), che comporta il rientro pomeridiano di tre ore il martedì e il giovedì.

Tabelle e insegnamenti - tempo normale, prolungato , indirizzo musicale

### TEMPO NORMALE

	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

**TEMPO PROLUNGATO**

	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Approfondimento a scelta delle scuole nelle discipline presenti nel quadro orario	1/2	33/66
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

**Indirizzo musicale**

Strumento	Ore Settimanali	Ore Annuali
Pianoforte	3	99
Clarinetto	3	99
Chitarra	3	99
Violino	3	99

Lezione Strumentale	Musica d'insieme	Teoria e lettura della musica
Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario pomeridiano non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Ogni alunno parteciperà ad almeno due		



lezioni settimanali.

### Curricolo di istituto

Il nostro istituto è impegnato ad assumere l'impianto curricolare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, e perciò lavoriamo per:

- Riprendere in modo diffuso e sistematico la riflessione sul testo delle Indicazioni Nazionali, sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle didattiche più adeguate a perseguire tali finalità alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (Documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento – Febbraio 2018);
- Perfezionare la pianificazione curricolare curando il Repertorio delle competenze e il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo.
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto).
- Modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico- matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

In allegato è possibile scaricare l'intero curricolo di istituto che contiene il Repertorio delle competenze e i risultati attesi

Attività che rientrano nel nostro curricolo di istituto

PNSD

Occorre promuovere azioni curriculari coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56 dell'art. 1 della Legge 107/2015. Il Collegio è invitato a riflettere e sperimentare azioni didattiche curriculari che abbiano questi obiettivi:



- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra tutti gli operatori della comunità scolastica;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente.

#### Lingue

La certificazione della lingua inglese è diventata ormai un requisito essenziale per misurare le competenze linguistiche possedute. Le certificazioni della lingua inglese che attestano livelli di competenza possono rappresentare un vero e proprio stimolo a migliorare e apprendere lungo tutto il corso della vita.

#### Pari opportunità

Assicurare, nell'elaborazione del curriculum a tutti i livelli, l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (Legge 107 1.16). Promuovere l'educazione alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere nell'ambito dei programmi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare, informare, formare gli studenti e prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo.

#### Primo soccorso



Progettare iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio (Legge 107 1.10).

#### Educazione civica

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica (vedi allegato) va ad integrare il Curricolo Verticale d'istituto secondo le disposizioni normative della Legge n.92 del 20 agosto 2019 e il decreto attuativo D.M. 35 del 22 giugno 2020 "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica". Tale percorso non vuole essere un viaggio alla scoperta di cose nuove e straordinarie, poiché i nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge "...sono già impliciti negli epistemi delle discipline...", ma ha il compito "...di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i percorsi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola..." (Linee Guida). L'insegnamento di Educazione Civica mira a promuovere un percorso formativo organico e completo da sviluppare con sistematicità e progressività, finalizzato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento e di competenze trasversali a tutte le discipline, che stimoli lo sviluppo di ciascun alunno orientandolo verso una partecipazione consapevole e attiva all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

#### Orientamento

L'Orientamento deve assumere una valenza curricolare e non solo strumentale di informazione e consulenza. Dovranno essere progettati percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge 107, 1. Comma 29). Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (Legge 107, 1. Comma 32).

#### Strumento musicale (opzionale)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnicopratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle



specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione praticooperativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Arricchimento del curricolo - Cosa stiamo sperimentando

Idee e progetti che svilupperemo di anno in anno saranno inseriti in questa sezione. Esse hanno un carattere dinamico e sperimentale perché il nostro istituto intende seguire l'evoluzione dei bisogni e delle necessità che di volta in volta caratterizzeranno i nostri allievi e le nostre allieve.

Verifiche e valutazione

La Valutazione è rivolta a verificare il processo di insegnamento-apprendimento; i progressi cognitivi e il comportamento dell'alunno; la qualità dell'insegnamento; il grado di soddisfazione delle famiglie. Nell'ottica dello sviluppo di una didattica curricolare è necessario riprendere in modo diffuso e sistematico la riflessione sui testi normativi dedicati alla Valutazione degli apprendimenti (decreto 62/2017, 741/2017 e 742/2017) - 1° ciclo (Obbligatorietà della certificazione, nuovo ruolo prove Invalsi, etc...).

In allegato è possibile consultare:

Criteri di valutazione per la scuola dell'Infanzia (per campi di esperienza)

Criteri per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria



Criteri di valutazione per la scuola secondaria

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Inclusione

## Punti di forza

Le attività messe in campo dalla scuola per l'inclusione e l'integrazione delle diversità sono ben organizzate e finalizzate, facilitate anche dalla presenza di un numero molto contenuto di ragazzi stranieri, DSA e BES; più consistente è, invece, la presenza di alunni con disabilità. Nelle attività realizzate dalla scuola sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni e gruppo dei pari. Le attività didattiche sono di buona qualità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. La stesura dei PEI e dei PDP coinvolge l'intero Consiglio di classe, la famiglia e l'equipe socio-sanitaria, con la quale c'è un ottimo rapporto di collaborazione. PEI e PDP vengono aggiornati con regolarità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti, le strategie didattiche sono diversificate e sollecitano la partecipazione attiva degli alunni.

## Punti di debolezza

Le attività di accoglienza per gli studenti stranieri si svolgono prevalentemente nelle classi ove sono presenti. I casi di alunni BES e DSA sono in aumento e il corpo docenti non è sempre pronto rispetto a queste nuove realtà che impongono di declinare diversamente l'approccio didattico-metodologico. Nel sociale non emergono attività e politiche di integrazione rivolte agli alunni con disabilità e a quelli stranieri.

## Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'approccio didattico e gli interventi individualizzati sono coerenti con i gruppi di livello all'interno delle classi. Gli alunni partecipano a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola. Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono attivati interventi di rinforzo delle strumentalità di base e/o schede operative sugli obiettivi/competenze da recuperare. Per quanto



riguarda i bisogni educativi degli studenti nel lavoro d'aula viene utilizzata la modalità del tutoring tra pari, attivando al contempo conversazioni guidate sul "ben-essere" a scuola.

#### Punti di debolezza

Non sono previste forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà. Le attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze sono limitate a pochi ambiti disciplinari. Le attività per gruppi di livello a classi aperte sono ancora poco strutturate. Le attività di recupero in orario extracurricolare andrebbero meglio strutturate e gli interventi di supporto pomeridiano per gli alunni in difficoltà dovrebbero coprire tutte le classi

## Recupero e sostegno

Le attività di recupero e sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che anche questa Istituzione Scolastica deve predisporre con cura. Il recupero sarà attuato mediante l'istituzione degli interventi didattico-educativi di sostegno e recupero delle carenze formative. Per sostenere didatticamente lo studente saranno promosse le seguenti iniziative: attività di accoglienza; corsi di recupero; sportelli didattici online e in presenza; pause didattiche; assemblee di classe anche con l'eventuale partecipazione dei genitori; informazioni periodiche alle famiglie; opera di prevenzione quotidiana; ricevimento dei genitori; aggiornamento costante del registro elettronico.

#### Accoglienza, orientamento e continuità educativa

Perseguire strategie di continuità scuola secondaria di primo grado/scuola secondaria di secondo grado attraverso la promozione di accordi di rete con le scuole del territorio. Prevedere azioni di continuità tra diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado). Realizzare per gli studenti delle classi seconde e terze secondaria attività strutturate di orientamento alla prosecuzione degli studi attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità anche in rapporto con le richieste esterne.

#### Didattica digitale Integrata



Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che tende a coniugare le pratiche della didattica innovativa con i principi dell'e-learning. Essa costituisce una importante declinazione dell'idea di Scuola digitale, così come auspicato dalla L. 107/2015 e dal Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al D.M. 851/2015. La DDI rappresenta inoltre un'importante risorsa cui ricorrere in particolari condizioni di emergenza, durante le quali essa può sostituire, sia pure non in toto, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è infatti lo strumento che consente di garantire il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena della singola classe, in caso di isolamento fiduciario sia di singoli studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI può essere erogata in due modalità, distinte in base al livello di interazione tra insegnante e allievi. Entrambe possono concorrere sinergicamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.



## Scelte organizzative

### La nostra storia

L'Istituto Comprensivo "Ungaretti – Madre Teresa di Calcutta" nasce il 01.09.2012, in seguito al dimensionamento approvato dalla Delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 125 del 25/01/2012. E' situato a nord-est della città di Manfredonia, nel quartiere di Monticchio, e comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. La Scuola dell'Infanzia è distribuita su due plessi: via Galilei (n.3. sezioni), via Dante (n.4 sezioni). La Scuola Primaria è ubicata in via Dante Alighieri 2, dove hanno sede la Presidenza e gli uffici amministrativi, ed ospita n. 15 classi. La Scuola Secondaria di 1°grado, ad indirizzo musicale, si trova in via Cala del Fico 3 ed ospita n.9 classi di Scuola secondaria di 1° grado. Lo stesso edificio ospita le attività del Centro Territoriale Permanente, ormai confluito nel C.P.I.A. 1 Nel corso degli anni gli edifici scolastici sono stati oggetto di vari interventi di miglioramento per adeguare le rispettive strutture edilizie alle più recenti normative CEE in materia di sicurezza.

Dal 1 settembre 2020 a seguito del piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020-2021 e 2021-2022 (D.R.G. n. 2432 del 30/12/2019) all'I.C. 'Ungaretti - Madre Teresa sono stati annessi i plessi dell'I.C. di Zapponeta, composto da: una sede per l'infanzia di quattro sezioni, una sede per la primaria di due sezioni e una sede per la scuola secondaria di I grado di due sezioni complete. Le tre sedi sono ospitate in edifici distinti ubicati sul territorio.

L'istituto opera in realtà dalla fine degli anni Sessanta del Novecento. La nostra storia ci vede pertanto presenti sul territorio da più di 50 anni. È giunto il momento di farne memoria, e di ciò daremo conto nei prossimi aggiornamenti del PTOF.